
Asia meridionale: Unicef, 4 milioni di bambini a rischio per piogge monsoniche, inondazioni e frane

Piogge monsoniche torrenziali, inondazioni diffuse e frane mortali in Bangladesh, Bhutan, India e Nepal hanno colpito oltre 4 milioni di bambini che hanno urgente bisogno di un sostegno salvavita. È l'allerta dell'Unicef sull'impatto delle condizioni meteorologiche estreme in Asia meridionale. Oltre 700 persone sono morte e decine sono scomparse nei quattro Paesi, con continue segnalazioni di annegamenti di bambini. L'Unicef è sul campo e lavora in coordinamento con i rispettivi governi e partner umanitari ma gli interventi sono complicati dalla pandemia di Covid-19 e dai relativi sforzi di contenimento e prevenzione. Molte aree rimangono inaccessibili a causa di danni a strade, ponti, ferrovie e aeroporti. Le necessità più urgenti per i bambini sono l'acqua pulita, le forniture igieniche per prevenire la diffusione di malattie, le scorte di cibo e luoghi sicuri nei centri di evacuazione per far giocare i bambini. Unicef chiede "un sostegno immediato, più risorse e programmi innovativi per affrontare le sfide che queste minacce rappresentano per i bambini della regione".

Patrizia Caiffa